

Il dovere dei socialisti nei riguardi della donna

RELATORE AL CONGRESSO PROVINCIALE DI REGGIO E MILIA DELLA COMPAGNA N. NALLI

L'argomento palpitante e preoccupante i migliori ed attivi compagni e compagne, la propaganda nostra alle donne, è stato magistralmente svolto dalla compagna N. Nalli, al Congresso Provinciale di Reggio Emilia, svoltosi il 25 dell'anno. Lo ripetiamo con piacere e intima soddisfazione facendo viva raccomandazione a tutti compagni e compagne, simpatizzanti e amici di leggere con attenzione la importante relazione, perché tutti noi troviamo degli ammaestramenti che è dovere d'uomini d'ideale seguire e mettere in pratica a fatti nella società, nella famiglia, nella sezione, e in tutti i nostri organismi.

Compagni Congressisti, quando, fra non molto, i relatori Panizzi, Lagli esporranno a voi quale tattica dovremo seguire nelle prossime elezioni amministrative, con che programma potremo presentarci alle masse, che probabilità vi sono per partito nostro, e vi diranno anche che con quasi certezza noi donne saremo al vostro fianco nella prossima battaglia per la conquista dei Comuni e delle Province è che, per accennare soltanto a Reggio, di fronte a 22000 elettori vi staranno circa 23000 elettrici, molti di voi, è inutile negarlo, non sapranno trattenere un moto di sorpresa, di rammarico e di dolore, e non saranno pochi quelli che esclameranno: "Sarà la vittoria dei preti, l'annullamento del risultato ottenuto nell'elezione politica del 16 novembre scorso". Poi, passato il primo momento e svanita la sorpresa e lo sbigottimento, altri penseranno: "Non vi è poi un gran che per addorlarsi e preoccuparsi, il voto della donna non sarà che un bis in idem del voto dell'uomo; se in passato ottengono quasi 10000 voti, portando alle urne le donne ne otteremo quasi 2000 e nulla sarà cambiato". Ebbene, via gli scorsi pessimismi e le facili, illusio- ni e guardiamo la realtà in faccia; apertamente, senza infingimenti.

E' passato il tempo in cui i conservatori per tradizione, per educazione, asserivano col Cossa che "il Regno e il tempio della donna era la sua casa" che il dover suo era di procurare figli e di allevarli e di attendere docili e passeggiare alle faccende domestiche; è tramontato il periodo in cui i liberali ritenevano di fare un'estrema concessione alle correnti femministe, ammettendo che le donne più istruite, maggiormente colte potevano essere ammesse in determinati uffici ed impieghi; e se oggi le donne borghesi e le suffragette credono di aver toccato il cielo col dito per la concessione dell'uguaglianza dei diritti civili alla donna e per il fatto che queste potranno accedere alle urne per le elezioni politiche ed amministrative, noi invece, operate domo dell'anima e dalla fede socialista, ci limitiamo per il momento a prendere atto di questa concessione e a volgerla a nostro vantaggio ma, affermiamo ben alto che la donna, sfritata dall'ordinamento borghese, sfritata dall'uomo che da tutte soggetta, non potrà essere libera fino a tanto che non avrà anch'essa al pari dell'uomo la propria indipendenza economica, e che tale indipendenza non può essere il frutto dell'attuale ordinamento borghese anche se si presenta con veste di riformatore, ma sarà invece il risultato dell'avvento del socialismo in cui tutti i nati di donna, siano essi maschi o femmine, potranno disporre liberamente di sé stessi. In attesa però di tale avvenire, noi diciamo che anche la concessione del voto può servire per noi proletarie come un'arma formidabile per la nostra elevazione.

Voi dite che nella grande maggioranza daremo il voto ai preti? Ma questa vostra affermazione è anche la vostra condanna perché se voi uomini che vi dite liberi, capaci di guidare le sorti della società, ammettete che le madri dei vostri figli, che le compagnie della vostra vita sono capaci, nell'una di annullare la vostra affermazione di fede socialista, ne conseguire che nella vostra famiglia vi sono due mariti: il

marito del corpo e il marito dell'anima e CHE IL SECONDO HA IL PREVALENZA SUL PRIMO.

Ed allora si spiega benissimo come abbia ragione d'essere, l'affermazione scorata di molti, che cioè non tutti coloro che si dicono socialisti curano che i figliuoli sia data un'educazione se non socialista, almeno moralmente libera e sana, ma lasciano che il prete attraverso la loro moglie dia ai loro figliuoli uno svolgimento intellettuale e morale che non potrà essere che fornito di seri guai in avvenire.

Colle donne vinceranno i preti? Ebbene, se è vero che dal male può nascerne il bene, avvenga pur ciò, che cioè per il fatto della conquista di qualche comune o di qualche provincia i lavoratori siano costretti a fissare l'attenzione sul grave problema dell'educazione della donna e dei figliuoli in senso socialista. In passato quando nelle elezioni non avevano peso se non i voti degli istruiti, di coloro che avevano ultimato il corso elementare, non ci curammo abbastanza degli analfabeti, ma quando invece fu largito il suffragio universale, fummo noi per i primi a far sì che anche gli analfabeti entrassero nei nostri ranghi e fossero inquadrati nelle nostre file. Dovrà avvenire così anche per le donne.

I preti si dimostrano entusiasti per la prossima concessione del voto alla donna, ma io ritengo di non fare un'affermazione azzardata dicendovi che esistono la loro ultima carta; la donna è oggi come oggi l'ultimo puntello della santa bottega: Andate nelle Ville alla domenica e vedrete uscire dalla Chiesa qualche vecchio, pochi ragazzi, numerose donne, ma quando esse saranno dai rispettivi mariti, fratelli e padri sapranno che, tutte le rivendicazioni morali, intellettuali e materiali ottenute dai loro cari possono essere annullate da un loro eventuale appoggio pubblico e privato e diudicate loro: Vi interessate voi di politica?

Ese vi guarderanno meravigliate e vi risponderanno: Di politica? Ma che, noi ci interessiamo di mode e di ballo! Non vi spaventate di questa risposta e proseguite, dicendo: Sapete che in conseguenza di intrighi c'è la probabilità che il vostro fidanzato, il vostro marito, vostro padre, debbono tornare soldati ed andare magari a farsi ammazzare sul carso, a Fiume, in Albania o in Asia Minore? Le vedrete allora diventare serie, poi, come tante furie, vi risponderanno: Ma l'impero non ha una nuova guerra, se non siate capaci di impedirlo voi uomini! Ne abbiamo versate abbastanza di lacrime! Non sarà difficile allora a voi il dimostrare che esprimendo il proposito di impedire una nuova mobilitazione, una nuova guerra, esse fanno del problema, femminile specialmente, in-

3. - che in ogni località dove esiste un Circolo socialista, si formi un gruppo di propaganda femminile costituito dalle donne iscritte al Circolo misto e nel quale sia possibile chiamare a riunioni, a conferenze, a letture, le mogli dei nostri compagni ed organizzati quali ultimi dovranno ritenersi moralmente impegnati a far sì che tali riunioni riescano numerose e diano proficuo risultato.

4. - far sì che il Comitato Provinciale di propaganda specializzi alcuni degli oratori e se sarà possibile delle oratrici, a sua disposizione a trattare il problema, femminile specialmente, in-

vengono ai popoli sempre gravi impedimenti alla libertà" sperano che saremo noi la grande riserva a cui essi potranno attingere nelle future battaglie per strapparvi la vittoria e per annullare i risultati già da voi conseguiti.

Ciò non può, ciò non dev'essere se voi vorrete che ciò non sia, se voi partirete di qui col ferito proposito di svolgere un'intensa azione di propaganda e di persuasione in mezzo alle vostre donne non soltanto alla vigilia del piccolo episodio di un'elezione ma ogni qual volta si combatte una battaglia per le vostre rivendicazioni economiche e morali.

Per svolgere però un lavoro di propaganda coordinato è preordinato occorre che ad esso provveda un organo competente, autorevole e pronto; e per ciò io propongo a voi:

1. - che il nuovo Comitato della Federazione Provinciale fra i suoi primi obiettivi all'ordine del giorno ponga quello della propaganda in mezzo alle donne in Provincia, degli scopi che deve prefiggersi e dei mezzi per compierla;

2. - Che provveda a far sì che in ogni Comune funzionino i fiduciari come nelle passate elezioni politiche i quali dovranno corrispondere a comunicare sul lavoro di propaganda che svolgono gli avversari, specialmente i preti, in mezzo alle donne per potere opporre argomento, ad argomento, accusa ad accusa: lavoro a lavoro;

3. - che in ogni località dove esiste un Circolo socialista, si formi un gruppo di propaganda femminile costituito dalle donne iscritte al Circolo misto e nel quale sia possibile chiamare a riunioni, a conferenze, a letture, le mogli dei nostri compagni ed organizzati quali ultimi dovranno ritenersi moralmente impegnati a far sì che tali riunioni riescano numerose e diano proficuo risultato.

4. - far sì che il Comitato Provinciale di propaganda specializzi alcuni degli oratori e se sarà possibile delle oratrici, a sua disposizione a trattare il problema, femminile specialmente, in-

nell'interesse delle vostre conquiste e del vostro avvenire, scuoterele in tempo e trarre a voi. Fate sentire ad esse quante bontà, quanta bellezza, vi sia nel socialismo e come per la realizzazione di esso tutto, si debba sacrificare e spiate allora quando saprete che la donna sarà con voi nella lotta ma anche nella triste ora ricordando le parole di Francesco Domenico Guerrazzi: "Non vi è creatura che tanto si esalti per sacrificio quanto la donna... essa si allontana dal statuto dell'uomo ultima, anche dopo che la speranza è svanita!"

Comunicazioni del nostro segretario

ATTENZIONE SEZIONI E STATO SPEDITO ALLE SEZIONI UN'ALTRA IMPORTANTE SIMO BOLLETTINO. CHI NON L'AVESSE RICEVUTO RECLAMI.

Il Consiglio Nazionale del Socialist Party ha mandato il compagno Rower Jr. nel N. Dakota per accertare certe voci che il processo contro la compagnia O'Hare non fosse stato che una montatura per la vendetta di una camicia di capitalisti contro la Non-partisan League. Il compagno Rower dichiara di aver con sé dei documenti che faranno del fracasso. In base ad essi si spera di riaprire legalmente il caso della compagnia O'Hare e di rendere una madre ai suoi 5 figli.

NON DIMENTICHINO LE SEZIONI.

Di richiedere alla nostra segreteria IMMEDIATAMENTE le marche speciali per le spese del congresso del S. P. Segretario di corrispondenza appena leggi queste righe scrivì una semplice cartolina al nostro ufficio generale a Chicago e chiedi tante matricelle speciali per quanti membri ha la tua sezione. Agisci con alacrità.

DELEGATI FRATERNI.

L'Amalgamated Textile Workers of A. ha ufficialmente accettato l'invito del Socialist Party di mandare un delegato fraterno al Congresso che terrà a New York l'8 Maggio. Così pure il District Council No. 9 della Painter Union e la Co-operative League.

NOSTRE NOTIZIE DALL'ITALIA PROPAGANDA ORALE NELL'A FEDERAZIONE.

Il compagno Valentini ha compiuto un breve giro per conto della Federazione durato dal 19 Febbraio al 9 Marzo tenendo 8 conferenze, tre a Bar-le e le altre a Solvay N. Y. A Rutland Vt. dove ha organizzato una sezione, a Rochester N. Y. A Leechburg e Edin. Pa. Finanziariamente e moralmente il giro del Valentini fu, come al solito, soddisfacente.

Il comp. V. Sasseone d'Ozzano Monteferrato descrive i prezzi dei viventi, il pane a 17 soldi, il sale a 10 soldi, la carne a 6,50 al kilo, il salame a 15 lire ed il vino a 30 soldi al litro.

Esso aveva prestato 5 mila lire per saldare il debito delle Case del Popolo, di quel paese, che con la guerra, incontrava nel particolare di esser aggredita per la partita dei magazzini numero di compagni per il macello. Dice che fu pagato e trova una organizzazione economica di 470 iscritti e una sezione socialista con 142 membri.

Il comp. R. Mastrangeli, imparatore, con i suoi cinque poveri orfanelli di madre, Castel Monte (Ascoli) si dice che meravigliò di trovare il paese natio un vulcano, il Socialismo è in poca di tutti, bambini uomini e donne. Parete di soli trenta abitanti ha una sezione di 160 membri, tutti con i pagamenti. Solo il prete alla domenica dal pulpito lancia ansante, fulmine e sette contro il socialismo e i socialisti.

I bolgheri si dibattono da veri forzisti, non sostengono momento a ordire trame contro i socialisti, si preparano a tutti i mezzi per le prossime elezioni amministrative e provinciali.

Il comp. Prof. medico chirurgo, Tito Cavazzani, con il quale chi scrive, face in comune tante belle lotte nostre nel Lago Maggiore, come tanti altri mi dice, che vorrebbe e vorrebbe me non riconosciuti in Italia, avendone anche il desiderio per le maggiori solidificazioni che s'hanno là, ove almeno si compie opera d'incoraggiamento reciproco di cooperazione reciproca e non di competizione.

Risposi al prof. Cavazzani, che pentendo sempre la causa, per la mia carica condotta patriottica, tenuta durante la guerra, sino alla soluzione non posso muovermi.

Rispose con la seguente cartolina che riporta render pubblica, come prova delle illusioni che in Europa si facevano della libertà e democrazia platonica. Eccola:

Pallanza (9.2.20)

Cari Amici Buttis,

Non sapevo più immaginavo che co-desto governo ne tenesse ancora, come giudicabili, di qualsiasi reato politico, per quanto gli avvenimenti della guerra

Da questa cartolina si rileva che, in Europa da tempo son cadute dagli occhi le bande che facevano credere l'America veramente terra della libertà e della democrazia, mentre invece nella realtà s'è rivelata terra del dominio imperiale del dollaro e dello strumento dei bambini, non occorre altro per venire alla conclusione che, quando in una nazione non v'è difesa per i fanciulli, essa non può elevarsi nel numero delle nazioni civili.

CORRIERE DI NEW YORK

Il pesce d'aprile dei capitalisti ad Albany, New York.

I 5 DEPUTATI SOCIALISTI ESPULSI DEFINITIVAMENTE - IL PROGETTAZO OSTRACISMO AL SOCIALIST PARTY CONTI FATI SENZA L'oste

Vi metto meravigliati nel sentire che cinque deputati socialisti sono stati espulsi definitivamente dall'Assemblea statale del più grande stato d'America? Certo che no! Tutti si sapeva che così doveva andare e finire la commedia di Albany. Lo stesso lavoro scritto a più riprese che nei circoli socialisti si aveva la certezza che i cinque sarebbero stati espulsi.

Il lungo processo non fu che una funzione mal calata per salvare le apparenze. I cinque socialisti dovevano venir cacciati dal congresso statale per che così aveva deciso l'innocua "Union League" una società di bravi, rispettabili cittadini con sede alla 33rd Ave. In New York. Questi patiti galantuomini che di giorno ho-

seggiavano a Wall St. e la sera tengono degli smoking Partie e dei conciliabili dove si decidono si decidono le sorti politiche dello stato imperiale e della nazione tutta ordinaron l'espulsione dei cinque, i lacchè di Albany, guidati dal capo Sweet eseguirono, volgendo l'espulsione il 1. Aprile, come a volte fare un regalo alla "Union League" al giorno in cui potevano scambiare per un pesce d'Aprile.

In questa terra di signori timorati da Dio e di puritani su guanti gialli (God Bless our institutions) a considerare l'importanza che si ammette alla giornata del "Pesce d'Aprile" (Fool's Day) l'espulsione poteva, a taluni, sembrare una "bagatella" di minchioni, insomma però, questa espulsione, che

MELDAZIS' HALL 2242-44 W. 23rd Pl. DOMENICA, 2 MAGGIO, 1920

Sotto gli auspici delle Sez. Soc. Italiane del Cook County verrà dato BALLO con Fiera di Beneficenza

PRO AVANTI!

ad ore 3 P. M. Ballo - Ad ore 7:30 P. M. Si Rappresenterà LA MASCOT

Operetta in due atti di R. Audran Riduzione e messa in scena dall'artista R. Conti

Diretta dal conosciuto Maestro A. C. Ricordati Seguirà Ballo Ammissione 75c

I compagni e simpatizzanti che volessero contribuire per la Fiera di Beneficenza sono pregati di indirizzarli nei locali della sezione dell'11mo quartiere 2434 S. OAKLEY AVE.

IL COMITATO

